

Art. 24.

Gli Uffici del catasto debbono fornire tutte le notizie e gli elementi da essi posseduti che sieno necessari per la formazione e conservazione degli elenchi delle proprietà interessate e dei registri catastali dei Consorzi, e per la compilazione dei ruoli delle contribuzioni, mediante il solo rimborso delle spese effettive per tale scopo incontrate.

(È approvato).

Art. 25.

Le disposizioni della presente legge si applicano anche alle opere già classificate in 3ª categoria, a termini della legge 30 marzo 1893, n. 173, delle quali non sia cominciata o sia tuttora in corso l'esecuzione.

Il Governo del Re è autorizzato a riunire in testo unico le sovraindicate disposizioni e quelle delle leggi 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, e 30 marzo 1893, numero 173, intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, in quanto non siano contrarie alla presente legge.

De Nava, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà, onorevole De Nava.

De Nava, relatore. Intorno a questa legge sono state presentate parecchie petizioni delle Deputazioni provinciali di Torino, Alessandria, Cuneo, Teramo, Novara, ecc. Di esse si è tenuto conto nella compilazione della legge; ma questa mattina è pervenuto a me un telegramma, identico ad altri telegrammi pervenuti all'onorevole presidente della Camera e ai deputati di quelle Provincie, dal presidente della Deputazione provinciale di Mantova signor Gino Dolcini, col quale telegramma si domanda che nella occasione della discussione di questa legge sulle opere idrauliche venga risolta legislativamente anche la questione di competenza passiva delle chiaviche dell'emissario, che ingenerò tante liti nelle Provincie lombarde, venete ed emiliane.

Ora a nome della Commissione faccio osservare che una simile questione in questa legge non può trovar luogo per la ragione che qui si tratta delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria, mentre quelle di cui si occupa il telegramma in parola sono opere di seconda categoria. Noi quindi non possiamo tener conto di quanto ci viene chiesto dalla Deputazione provinciale di Mantova, pur pregando il Governo di esaminare la richiesta per i provvedi-

menti che crederà conformi alla legge ed alla giustizia.

Fortis. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Fortis. Desidero fare una raccomandazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici a proposito delle opere di terza, quarta e quinta categoria.

A me pareva che in questa legge potesse trovare posto anche qualche disposizione relativa alle chiuse montane o bacini di ritenuta per raccogliere le acque piovane a scopo di bonifica ed a scopo industriale; anzi avrei desiderato di presentare una proposta: ma per non turbare il corso rapido e facile della discussione me ne sono astenuto, riflettendo che ogni novità poteva portare in lungo indefinitivamente.

D'altronde l'argomento è degno della più grande attenzione e può utilmente essere trattato con una legge speciale.

Questa che abbiamo discussa è una legge che ha per iscopo precipuo la difesa dalle acque; lo scopo invece delle opere da me accennate sarebbe quello di utilizzare le acque, raccolte a tempo, in grandi serbatoi. Prego quindi l'onorevole ministro dei lavori pubblici di occuparsi in modo speciale degli studi relativi a questo argomento, cioè dei bacini di ritenuta nelle alte valli, mediante dighe di sbarramento, per uso industriale o di bonifica o anche per uso comune delle popolazioni.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. L'argomento a cui allude l'onorevole Fortis è di tale e tanta importanza che il Governo assume, per mio mezzo, l'impegno di studiarlo, sperando di poter presentare al più presto alla Camera il risultato dei suoi studi.

Fortis. La ringrazio.

Presidente. Se non si fanno altre osservazioni s'intenderà approvato l'articolo 25 ed ultimo di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

Si procederà più tardi alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Discussione sul disegno di legge, Indennità agli impiegati residenti in Roma.

Presidente. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Indennità agli impiegati residenti in Roma. »

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.